

Acciaierie d'Italia S.p.A. in Amministrazione Straordinaria

Spett.li

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione II Rischio Rilevante e AIA
Via C. Colombo, 44 – 00147 ROMA
VA@pec.mase.gov.it

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca
Ambientale (ISPRA)
Via V. Brancati, 48
00144 Roma
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
controlli-aia@isprambiente.it

e p.c.

ARPA Puglia
Corso Trieste, 27 - 70126 BARI (BA)
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA Puglia
Dipartimento di Taranto
Contrada Rondinella, 5220 - 74123 TARANTO (TA)
dap.ta.arpapuglia@per.rupar.puglia.it

Procura della Repubblica presso il Tribunale
Ordinario di Taranto
Via Marche, 66 - 74121 TARANTO
prot.procura.taranto@giustiziacert.it

Taranto,

Dir. 266/2024

Oggetto: ID 90/1159 - Autorizzazione integrata ambientale n. DVA-DEC-2011-450 del 04/08/2011, n. DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012, DPCM 14/03/2014 e DPCM 9/09/2017 per l'esercizio dello stabilimento siderurgico Acciaierie d'Italia S.p.A. in A.S., sito nei comuni di Taranto e Statte. - Diffida ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per inosservanza delle prescrizioni autorizzative di cui alla nota MASE protocollo n. 14683 del 06-06-2024 e ISPRA protocollo n. 29712/2024 del 28/05/2024 (mancato rispetto

Acciaierie d'Italia S.p.A. in
Amministrazione Straordinaria
Sede legale Viale Certosa, 239
20151 Milano – T +39 02 300 351
adit@legalmail.it

Capitale sociale: €401.400.000 i.v.
Registro delle Imprese di Milano
Codice Fiscale e Partita IVA 10354890963
R.E.A. Milano 2525101 – Socio Unico

Acciaierie d'Italia S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

art. 1, comma 10, DM 546 del 29/12/2022) – Prescrizione UP3 “Gestione dei materiali costituiti da fanghi d'acciaieria, fanghi d'altoforno e polverino d'altoforno” - **RISCONTRO**

Egregi Signori,

facciamo riferimento alla nota prot. n. 14683 del 06/06/2024 (la “Diffida”), per mezzo della quale Codesta Spett.le Direzione ha diffidato Acciaierie d'Italia S.p.A. in A.S. (“ADI” o la “Società”) ad adempiere alle misure proposte da ISPRA nella nota prot. n. 29712/2024 del 28/05/2024 (la “Nota”), ai sensi dell’art 29-*decies*, comma 9, del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

Premesso che, con nota DIR 185/2024 del 20/05/2024, ADI riscontrava le note ISPRA prot. 21593 del 17/04/2024 e prot. 27638 del 17/05/2024 dichiarando, ai sensi di quanto disposto dall’art. 1, comma 11, del D.M. 546 del 29/12/2022, che a partire dal 01 aprile 2023 e sino al 31 marzo 2024 “sono state avviate ad operazioni di recupero/smaltimento complessivamente 67084,92 ton di fanghi (di cui 32035,16 ton conferite nella discarica interna per rifiuti non pericolosi) identificati con codice EER 100214”, nell’ambito della successiva attività di controllo ordinaria ex art. 29-*decies* del D.lgs. n. 152/2006, condotta sulla Stabilimento di Taranto e relativa al II trimestre 2024, ISPRA riscontrava la seguente violazione:

1. «mancato rispetto della prescrizione di cui al comma 10 dell’art. 1 del DM 546 del 29/12/2022 secondo la quale “Si prescrive al Gestore di allontanare dall’area di cui al comma 2 almeno 100.000 tonnellate di rifiuti all’anno a partire dal 1° aprile 2023” in quanto il Gestore ha rimosso una quantità di materiale inferiore, pari a 67.084,92 tonnellate di materiale, come comunicato con DIR 185/2024 del 20/05/2024».

Il Ministero, dunque, ha diffidato la Società ad ottemperare a quanto prescritto nella Nota, ossia a:

- a) «trasmett[ere] una relazione dettagliata sulle cause che hanno limitato le attività di rimozione e le contromisure introdotte al fine di evitare il ripetersi delle stesse condizioni operative che hanno comportato il mancato rispetto dell’allontanamento dall’area di almeno 100.000 tonnellate di rifiuti»;
- b) «trasmett[ere], insieme al periodico riscontro quindicinale come richiesto in sede di controllo ordinario ISPRA/ARPA Puglia del 21 febbraio-2 marzo 2023, le seguenti informazioni:

I. un periodico aggiornamento del cronoprogramma per tenere traccia del complessivo stato di avanzamento dell’intervento;

Acciaierie d'Italia S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

II. il dato cumulato aggiornato ogni 15 giorni del materiale rimosso dal 1° aprile di ogni anno, ai sensi del comma 10 dell'art. 1 del DM 546 del 29/12/2022;

III. evidenza periodica dell'attuazione delle misure previste dal DM n. 213 del 27 maggio 2021 atte a prevenire e mitigare gli effetti del prolungamento della presenza del cumulo UP3».

ADI, nel pieno spirito di leale collaborazione che deve sovrintendere i rapporti tra pubblico e privato, relativamente alle richieste di cui alle lettere a) e b) della Nota, riscontra quanto segue:

- 1) con riguardo alla richiesta di cui alla lett. a), la parziale inottemperanza a quanto prescritto dall'art. 1, comma 10, del D.M. n. 546 del 29/12/2022 è da attribuirsi al mancato rispetto, da parte delle ditte assegnatarie degli ordini di rimozione dei rifiuti, degli obblighi contrattuali assunti nei riguardi di ADI, su cui ha inciso, di certo, il mancato pagamento delle commesse determinato dalla crisi finanziaria che ha caratterizzato la precedente gestione societaria.

Relativamente alle contromisure adottate, con l'avvio della gestione commissariale:

- sono riprese le interlocuzioni con diversi fornitori, già titolari di ordini, al fine di definire una pianificazione dei trasporti che preveda un'intensificazione dei viaggi settimanali volti all'allontanamento dei rifiuti;

- nel mese di maggio, a fronte della Notifica IT 003237, autorizzata con Determina della Provincia di Taranto n. 256 del 19/03/2024, è stata effettuata una spedizione transfrontaliera di rifiuti, via nave, per un carico complessivo di 7648,56 ton;

- nel mese di giugno, sono stati assegnati 3 ordini ulteriori per l'anno 2024:

- ordine n. 75829, alla società CTL ECOLOGY SRL per un quantitativo pari a 8.000 ton;
- ordine n.76474, alla società OIKOS SRL per un quantitativo pari a 5.000 ton;
- ordine n. 76480, alla società SIREL AMBIENTE SRL per un quantitativo pari a 5.000 ton.

- sono state avviate, inoltre, interlocuzioni con ulteriori fornitori finalizzate

Acciaierie d'Italia S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

all'assegnazione di incarichi per conferimenti presso impianti siti sia in territorio nazionale, sia in territorio estero.

- 2) Relativamente alla richiesta di cui alla lett. b), il periodico riscontro quindicinale - come richiesto in sede di controllo ordinario ISPRA/ARPA Puglia del 21 febbraio-2 marzo 2023 - sarà integrato con le informazioni richieste a partire dal prossimo invio che prevede l'aggiornamento dei dati al 15 luglio.

Distinti Saluti